



Comune di Modena

Assessorato Istruzione, Formazione Professionale,
Sport, Pari Opportunità

Modena, 17 giugno 2022

PG n. 217247 del 17/06/2022

CI 02 fasc 2022/1

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Alle Consigliere e ai Consiglieri comunali

Oggetto: Risposta ad interrogazione PG 169497/2022

“Educazione all'emotività, all'affettività e alla sessualità rivolta a bambini, preadolescenti, adolescenti e ai loro adulti di riferimento all'interno delle scuole e dei contesti extrascolastici. Qual è lo stato dell'arte a Modena?”

Gentilissime/i,

il Comune di Modena, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, con l'AUSL e con diverse Associazioni ed Enti, promuove diversi percorsi ed iniziative legati all'educazione all'emotività, all'affettività e alla sessualità richiamati nell'interrogazione. I percorsi sono rivolti alle scuole del territorio comunale di ogni ordine e grado, dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, e modulati in base all'età dell'utenza.

All'interno di Itinerari Scuola-Città, le proposte di percorsi educati selezionati da Memo, sono presenti:

Stop Bully, un fumetto contro il bullismo (10 iscrizioni) - dedicato alla Scuola Primaria

Attraverso l'utilizzo di alcuni estratti del fumetto Stop Bully di Giorgia Vecchioni e tecniche teatrali, si vogliono aiutare gli studenti e le studentesse (le più soggette ad episodi di bullismo) ad aumentare la propria consapevolezza del fenomeno, provare empatia verso la vittima e riflettere sulle responsabilità che ognuno, bullo, vittima e spettatore, ha in un atto di bullismo.

Violenza di genere (21 iscrizioni) - per le classi 2^a-3^a-4^a della Scuola Secondaria II grado

Sensibilizzare le ragazze e i ragazzi relativamente alla problematica della violenza di genere e di altre forme di maltrattamento riconducibili ai comuni stereotipi di genere e rendere noto che sono presenti sul territorio istituzioni ed associazioni che intervengono sia a tutela della vittima sia per il recupero di chi mette in atto il comportamento deviante.

Laboratorio emozioni (27 iscrizioni) – per la Scuola Primaria

Il progetto intende avvicinare i bambini alla conoscenza della disabilità e della disabilità adulta, mostrando quante competenze emotive e narrative possono esistere nel mondo interiore di una persona apparentemente diversa, e quante di queste competenze sono comuni a quelle di ciascuno di noi.

Abbracciamo(ci) nelle diversità (2 iscrizioni)- dedicato alla Scuola Secondaria di I e II grado

L'obiettivo è smontare il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso strumenti e soluzioni pratiche per affrontare il manifestarsi di tali episodi, scardinando il meccanismo degli stereotipi sociali e dei pregiudizi

che fungono da catalizzatore, per indirizzare le scelte dei bersagli di bullismo e le energie distruttive dei bulli, con particolare attenzione alla discriminazione di genere e all'omobittransfobia. Il linguaggio è fondamentale nei rapporti umani e contribuisce a costruire un determinato immaginario, cioè il modo in cui si guardano le cose o si percepiscono le persone. Riflettere sulle parole che si usano e provare allo stesso tempo a non usare linguaggi sessisti, discriminanti ed escludenti, molto spesso è il primo passo per abbattere stereotipi e pregiudizi.

Affettività tra generi e identità (4 iscrizioni)- per le classi 3[^]- 4[^]- 5[^] della Scuola Secondaria II grado

Il progetto si prefigge di fare chiarezza sui termini, tutti interconnessi tra loro, di sesso biologico, orientamento affettivo-sessuale, identità di genere, espressione e ruolo di genere. Lo scopo è quello di illustrare la complessità degli spettri che coinvolgono l'identità affettivo-sessuale, al fine di abbattere pregiudizi e favorire il rispetto e l'accoglienza nei confronti delle diverse soggettività

Io come tu (10 iscrizioni) - Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

L'UNICEF, promuove la conoscenza e garantisce il rispetto della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. I percorsi si prefiggono di sollecitare la conoscenza di sé e dell'altro, per favorire il riconoscimento dei tratti della comune appartenenza al genere umano.

Le attività, diversificate in base all'età dell'utenza, riguardano il concetto di "DIRITTO" o il tema dell'esclusione/discriminazione, per indurre la riflessione anche sul fenomeno del bullismo.

Oltre agli Itinerari, Memo ha coordinato la formazione svolta quest'anno a cura di Arcigay nell'ambito del progetto Educare alle Differenze. Al corso hanno partecipato 23 insegnanti, prevalentemente di scuola secondaria di primo e secondo grado. Ha ottenuto voti molto alti ai questionari di valutazione, il 76% dichiara di essere del tutto soddisfatto o molto soddisfatto) con la richiesta di fare più ore. Titolo del corso: "Alla scoperta dell'Identità. Abbattere i pregiudizi per rendere più inclusiva la società".

Inoltre, nella biblioteca di Memo ci sono due sezioni dedicate al tema dell'educazione all'affettività e alla sessualità: una nell'area dedicata all'educazione scientifica, l'altra nell'area dedicata alla psicologia dello sviluppo e trattano il tema dall'età prescolare fino all'adolescenza. I testi non sono solo specificamente rivolti ai docenti, ma molti sono per genitori e per i ragazzi stessi.

Con le ultime risorse date dal MIBACT sono stati anche acquistati romanzi per adolescenti e preadolescenti che trattano il tema dell'identità, delle emozioni nelle relazioni e nell'affettività.

Ultimo acquisto rivolto ai docenti, il testo di Marmucchi P., Raffuzzi L. , Strazzari E. "Percorsi di educazione affettiva e sessuale per preadolescenti" sul progetto W l'amore, edizione Erickson.

Il Comune di Modena e la Regione Emilia Romagna, in collaborazione con altri Comuni della Provincia e l'Università stanno proponendo poi una serie di laboratori per studenti in grado di affrontare le tematiche dell'educazione alle differenze ed alla cultura del rispetto e della non discriminazione.

Il progetto dal titolo "**Educare alle differenze** per promuovere la cittadinanza di genere", giunto alla sua 5° edizione, vuole affrontare la questione della prevenzione della violenza contro le donne attraverso azioni di formazione ed educazione a partire dalle priorità di intervento indicate dalla Convenzione di Istanbul.

Tra gli obiettivi generali del progetto:

- rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli, attenti e informati sul tema della violenza di genere e dei meccanismi culturali che generano e alimentano la violenza;
- fornire ai bambini e alle bambine, agli adolescenti e alle adolescenti, nonché ai loro genitori ed insegnanti, strumenti critici per riconoscere stereotipi e pregiudizi;
- stimolare la discussione, il confronto e il dialogo tra gli adolescenti sul tema delle differenze di genere e culturali;
- promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze e favorire la creazione di relazioni

- interpersonali e affettive sane e positive basate sul rispetto reciproco;
- proporre modalità di relazione finalizzate alla gestione e risoluzione pacifica dei conflitti che possono emergere dalle diversità personali, culturali e di genere;
 - sensibilizzare educatori, educatrici e genitori sul tema degli stereotipi di genere nell'approccio educativo e offrire loro alcuni strumenti affinché siano maggiormente consapevoli dei messaggi e dei ruoli di genere che vengono trasmessi.

Si segnala inoltre che il progetto è affiancato da tante iniziative di sensibilizzazione sul tema delle pari opportunità da parte dell'Amministrazione, in collaborazione con il mondo dell'Associazione, prezioso alleato, con cui si realizzano azioni sul territorio proprio perché si riconosce come un valore il "fare rete", il "mettersi insieme" per portare avanti quei valori di eguaglianza e non discriminazione richiamati dalla nostra Costituzione.

All'interno dell'offerta formativa promossa dall'**Azienda USL** di Modena sui temi della promozione della salute e rivolta alle scuole della provincia di Modena, si collocano i progetti di area tematica Affettività e Sessualità offerti alle scuole del Comune di Modena dal Consultorio Familiare:

- W l'Amore;
- Conoscere lo Spazio Giovani e il Consultorio Familiare (nel Consultorio familiare di Modena è attivo lo Spazio Giovani dedicato a ragazze e ragazzi dai 14 ai 19 anni. Nel 2021 si sono rivolti allo Spazio Giovani 1100 adolescenti per un totale di circa 3200 prestazioni);
- Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti;
- Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e salute riproduttiva;
- Il Corpo tra culture: identità di genere e affettività nelle nuove generazioni.

L'offerta formativa è consultabile alla pagina web dedicata, Sapere&Salute:

<https://www.ausl.mo.it/sapereesalute>

Nell'anno scolastico 2021/22 nelle scuole del Comune di Modena hanno aderito ai progetti di Area Affettività e Sessualità, complessivamente n. :

n. 3762 studenti

n. 174 adulti di riferimento (genitori e docenti)

Il dato scorporato:

Scuole secondarie di II grado, n. 2149 studenti + 231 Peer

Scuole secondarie di I grado n. 793 studenti e 43 docenti

Incontri con n. 51 genitori di ragazzi adolescenti

Incontro scuola secondaria di secondo grado n. 490 studenti e 20 docenti

Incontri sperimentali regionali in 4 classi V della scuola primaria, per complessivi n. 99 bambini e 60 genitori

Rispetto la modalità di coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, il Comune di Modena informa tutte le Scuole dell'opportunità di aderire ai progetti e agli Itinerari attraverso una comunicazione mirata a tutti i Dirigenti Scolastici e alle/agli insegnanti che decidono poi, nel pieno rispetto dell'autonomia didattica, quali e quanti percorsi inserire all'interno del loro piano formativo.

Cordiali saluti,

L'Assessora
Grazia Baracchi

